

# Due territori insieme per un nuovo sviluppo

**Sinergie anticrisi** Due province simili per vocazioni, tradizioni e prospettive. E' un'unione di fatto

## LA SFIDA

■ A Sermoneta erano in tanti, dirigenti politici e sindacali, rappresentanti delle istituzioni locali e delle principali associazioni di categoria, oltre a numerosi imprenditori.

A fare gli onori di casa è stato il vicesindaco di Sermoneta Pina Giovannoli che ha plaudito alla scelta del luogo ricco di storia, ma soprattutto per lo sfrozo innovativo voluto da Confcommercio delle province di Latina e Frosinone che prelude ad un nuovo scenario nei rapporti tra i due territori, una lezione che merita di essere presa in considerazione da tutte le forze economiche e sociali della parte meridionale del Lazio, che va assumendo un ruolo di protagonista nelle dinamiche di ripresa e di sviluppo dei territori.

Sulla costituzione di Con-



feommercio Lazio sud hanno espresso il loro consenso il 97% degli aventi diritto al voto, 114 delegati su 129, circostanza che testimonia la cura con cui i presidenti Florindo Buffardi e Giovanni Acampora hanno costru-

to il percorso che ha portato alla fusione delle due associazioni provinciali.

La nuova associazione sarà guidata da Giovanni Acampora, che ha spiegato ai presenti la ragione prima di questo traguar-



Sopra, il Direttore generale **Rivolta**. A lato, una delegazione di Latina con **Felice Costanti**

do, quella di potenziare la rappresentatività delle imprese del commercio pontine e ciociare. «Non abbiamo scoperito nulla di nuovo - ha detto - I sistemi economici dei due territori, simili per vocazioni, tradizioni e possibilità di sviluppo, sono fratelli già da prima che noi ce ne accorgessimo, e non potevano non unirsi».

Ora si prospetta un ulteriore sforzo, che è quello di organizzare al meglio Confcommercio La-

zio Sud. Un compito che spetterà al Direttore generale Salvatore Di Cecca, già convinto fautore dell'unificazione tra le associazioni dei due territori provinciali. «Già da domani metteremo in campo tutte le competenze di cui disponiamo per pianificare in modo capillare le nostre attività, per portare alle imprese i servizi, la consulenza e l'assistenza necessari per l'efficacia della nostra azione sindacale», ha concluso Di Cecca. ●